

Denunciati e assolti È il destino dei nudisti

di Gabriele Baldanzi

GROSSETO. Ancora due sentenze assolute per i nudisti che, in estate, scelgono la spiaggia di Marina di Alberese (verso Cala di Forno) per fare mare natur. E' la quinta assoluzione consecutiva, che si somma a due archiviazioni del 2002 e del 2003. Due giorni fa il giudice di pace di Grosseto, av-

Si tratta di sentenze che stanno facendo giurisprudenza e trovano ampio risalto anche a livello nazionale.

Questa volta davanti al giudice erano finiti due uomini (uno di Pisa, l'altro di Firenze) che, insieme alle rispettive compagne (in topless), prendevano il sole in costume adamitico nel tratto di spiaggia solitamente riservato ai nudisti. Il giudice di pace, dopo aver sentito anche le due donne, li ha scagionati. Erano difesi dal-

l'avvocato Simonetta Sforzi.

Nel corso del dibattimento, articolato e documentato, la difesa ha insistito sulle frequentazioni ultradecennali di nudisti e/o praticanti il nudo integrale nella zona in questione e del ripetersi di deliberazioni sulla irrilevanza penale del fenomeno.

Sono state citate altre assoluzioni e archiviazioni ed è stato fatto presente che la nudità integrale (ovviamente in luoghi in cui è consue-

vocato Capani, ha confermato che prendere il sole sulla battigia o su una duna, senza ostentazioni o esibizioni, non rappresenta reato. Nessun atto contrario alla pubblica decenza. Il naturismo, semmai, è un'attività ricreativa, una filosofia di vita. Altri due pronunciamenti, per la denuncia (da parte dei carabinieri di Alberese) di una coppia romana, sono attesi a luglio.

tudine ndr) non è più percepita come atto idoneo a turbare il comune senso del pudore.

«Ormai - commenta il professor Massimo Guiggiani, leader nazionale dei nudisti e assiduo frequentatore di Marina di Alberese - i tribunali di ogni parte d'Italia, sistematicamente, assolvono i nudisti denunciati su spiagge tradizionalmente dedicate a questa pratica. Il naturismo in apposite zone da tempo non è reato per la leg-

*Quinta sentenza
consecutiva
favorevole
ai nudisti*

ge italiana. Così i nudisti, sorpresi a più riprese a Marina di Alberese, l'estate scorsa o due-tre anni fa, non stavano commettendo alcun reato, perchè su quella spiaggia, in un'area raggiungibile non per caso, ma solo percorrendo a piedi qualche chilometro di litorale, da decenni si pratica il naturismo».

Non solo. Queste zone appaiono in tutte le mappe delle spiagge naturiste, su internet e sulle riviste. «Quin-

di - prosegue Guiggiani - qualora i blitz e le denunce dovessero ripetersi e approdare in tribunale è bene che si sappia che si tratta di azioni ingiustificate che producono uno spreco di denaro pubblico, perchè i nudisti sarebbero poi assolti con formula piena, come già avvenuto molte volte, anche e soprattutto a Grosseto. Credo, tuttavia, che ci stiamo avviando sulla strada giusta e che i messaggi che lanciamo vengano sempre più recepiti ad ogni livello. Noi non disturbiamo nessuno e, anzi, siamo i primi a rispettare gli altri e l'ambiente che ci ospita».

E allora perchè scomodare le forze dell'ordine e tutta la macchina della giustizia solo per disturbare qualche pacifico naturista?